

roberta polizzi

334 94 85178 robpolizzi@da3-taiji.com www.da3-taiji.com Dorsoduro, 2204 30123 Venezia

Profilo

Insegnante e Formatrice per il Taijiquan ed il Qigong. Laureata in Storia (110/110 e lode) all'Università degli Studi Ca' Foscari, Venezia, 1993.



Esperienza lavorativa Taiji e Qigong

2003-PRESENTE, AMBURGO E VENEZIA, INSEGNANTE E FORMATRICE PER IL TAIJI E IL QIGONG

Inizia l'insegnamento professionale del Taijiquan nel 2003 ad Amburgo, dove si è trasferita dopo la laurea nel '93. Nel 2007 inaugura un proprio centro di studi - da3-raum_für_taiji - che dirigerà fino al dicembre 2015.

Lezioni di gruppo, individuali, laboratori intensivi e, dal 2010, la formazione insegnanti, sono le attività principali del centro. La scuola ospita inoltre seminari intensivi con maestri di Taijiquan di livello internazionale e con insegnanti di discipline affini.

Dal 2007 è invitata a tenere laboratori nell'ambito di Incontri internazionali in Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna e Olanda.

Nel dicembre 2015 si decide per un sabbatico in cui ripensare e riorganizzare i fondamenti del proprio lavoro. Nove mesi li trascorrerà in India. Qui matura anche la decisione di far ritorno alla sua città natale, Venezia, nella primavera del 2017.

Marzo/Aprile 2016. Corso di Formazione per terapeuti al "Centro per la ricerca e la riabilitazione" RECOUP, Bangalore, India. Dall'autunno 2017 riprende l'insegnamento regolare a Venezia.

Altre esperienze lavorative

1993-2012, INSEGNANTE DI ITALIANO PER STRANIERI

Presso l'Istituto italiano di Cultura (IIC), l'Università popolare (VHS), in alcune scuole private (Tandem, Senza Parole) e in proprio. In questi anni partecipa a numerosi corsi di formazione per l'insegnamento dell'Italiano come lingua straniera.

2000-2002 PROGETTAZIONE E ALLESTIMENTO DELL'ESPOSIZIONE "GETEILTE WELTEN"

Partecipa alla concezione e allestimento della mostra "Mondi (con)divisi" (Geteilte Welten) al Museo del Lavoro di Amburgo, progetto europeo (la mostra cirolerà in varie città europee) e multimediale.

È responsabile in proprio dei laboratori per i più piccoli nell'ambito dei "Laboratori per le storie di migrazione" (Werkstatt für Migrationsgeschichten).

2000-2003, SERATE DEL CINEMA ALL'IIC DI AMBURGO

Organizza e conduce il "Cinema del martedì" all'Istituto Italiano di Cultura. Le serate con presentazione e dibattito, si svolgeranno in parte all'Istituto stesso, in parte al Cinema comunale Metropolis.

2007-2020, ORGANIZZAZIONE DI SEMINARI

Fin dal primo anno di fondazione organizza e ospita seminari con insegnanti di livello internazionale nella sua scuola di Amburgo. Organizza inoltre un seminario internazionale di dieci giorni a Venezia con il maestro americano N. Menaged (Venezia 2009). Nel gennaio 2020 invita in laguna il maestro siciliano Gianfranco Pace.

CORSI DI RILASSAMENTO E GESTIONE DELLO STRESS, 2008-2015

Collabora con le Assicurazioni pubbliche di malattia (GKV) per l'area "Rilassamento e Gestione dello stress", nell'ambito della "Legge di prevenzione" tedesca del 2008 (PrävG).

2014/15 COMMISSIONE TAIJIQUAN DDQT

E' membro del Comitato di vaglio delle richieste di ingresso nella Federazione Tedesca Istituti di Formazione di Taiji e Qigong (Deutscher Dachverband für Qigong und Taijiquan).

Studi, Diplomi, Certificati

Laurea in Storia (110/110 con lode), Università di Venezia, Ca' Foscari, 1993.

Al centro della tesi di ricerca - su una proposta di riforma della Chiesa del 1513 - il tema dell'altro e le questioni di metodo storico.

1990-2020

Inizia la pratica del Taiji nel 1990 a Venezia. Ad Amburgo, dove si è trasferita dopo la laurea, riprende gli studi con il maestro Daniel Grolle a partire dal '96. Daniel è il nipote di Christel Proksch, "madrina" di un'intera generazione di praticanti, insegnanti e poi formatori di Taiji del Nord della Germania, dediti alla ricerca e alla sperimentazione - oltre che all'approfondimento più filologico e tradizionale dell'arte. È un approccio che

integra allo studio del Taijiquan, le cui basi sono il rilassamento e la consapevolezza corporea, anche tecniche di ricerca sul corpo, e approcci didattici, provenienti dalla tradizione del Novecento europeo. Anche grazie alla presenza di questa forte tradizione, Amburgo è considerata la roccaforte del Taiji tedesco.

Autorizzazione all'Insegnamento nel 2003.

Fin dal 1997 partecipa a numerosi seminari di approfondimento nell'ambito di Incontri internazionali in Germania, Francia, Svizzera, Olanda, Bulgaria, Spagna, Italia e Gran Bretagna. Gli insegnanti che influenzano più duramente il suo lavoro sono, oltre a Daniel Grolle, Lauren Smith, Mario Napoli, Jean-Luc Perot, Ömer Humbaraci e Nathan Menaged. Per il Qigong, Gitta Bach e il taoista Zhi Chang Li.

La partecipazione a questi Incontri non significa solo l'assimilazione di contenuti e tecniche specifici, ma anche l'assorbimento - attraverso i contatti personali con i cultori di queste arti - di un modo di pensare e di vivere le cose che ha a che fare con il quotidiano, la gestione dei rapporti con se stessi e con gli altri.

2003/4 Studio della Medicina Cinese e Agopuntura nel Centro di Formazione "Ausbildungszentrum Nord", Amburgo e Kiel. 235 ore di teoria e prassi in aula e 65 di assistenza in ambulatorio.

2004 Medaglie d'argento e di bronzo ai Campionati di Tui Shou annessi al "Forum di Zheng Manqing" ad Hannover.

2006-2011 Studia lo Stile dell'Acqua (Lu He Ba Fa) con il maestro americano Nathan Menaged, nella tradizione del tardo Dr. Tao Ping Siang, allievo di Zheng Manqing.

Autorizzazione all'Insegnamento della Forma dell'Acqua, 2010.

2014/5 Studio del Massaggio cinese (TuiNa) nel Centro di formazione di Annette Jonas ad Amburgo.

È riconosciuta Insegnante di Taijiquan (2003), di Qigong (2009) e Formatrice in entrambi gli ambiti (2013) secondo le Linee guida per l'Insegnamento e la Formazione (AALL), standardizzate in Germania nel 2003. Sono previsti tre livelli: allenatore, insegnante e formatore. Il certificato di insegnante comprende, oltre a contenuti specifici, un minimo di sei anni e 500 ore di formazione, due anni e 140 ore di insegnamento. Per il formatore sono richieste un minimo di 15 anni e 1.000 ore di formazione, e 10 anni di insegnamento.

Attraverso la partecipazione dal 1997 ad incontri di "Satsang", tenuti ad Amburgo da Isaac Shapiro, scopre l'approccio al non-dualismo di origine induista Advaita Vedanta. Conoscerà il lavoro di Byron Kathie, Eckhart Tolle, Krishnamutri e altri indagatori della non dualità di origine induista - approccio molto vicino a quello del taoismo, pur nella differenza di approccio e di stile.

In studio autonomo si interessa in particolare alla psicologia e ai suoi sviluppi, alle scoperte delle neuroscienze e alle tecniche di approccio somatico alle sindromi post traumatiche.

Competenze

Conduzione di gruppi piccoli e medi, con alternanza di lavoro frontale, individuale, a coppie e piccoli gruppi. Accompagnamento in processi di cambiamento e crescita personale nell'ambito del lavoro individuale. Lavoro in Team. Taoismo e filosofie orientali. Cognizioni di medicina, agopuntura e massaggio cinese. Esperienze nell'ambito della meditazione e del pensiero non dualistico di origine induistica (Advaita Vedanta).

Conoscenza delle lingue

Italiano (lingua madre), tedesco (padronanza), inglese (molto buona) spagnolo (base).

Nazionalità

Doppia nazionalità italiana e tedesca.

Altre competenze

Fin da piccola ama la musica. Scuole medie inferiori al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, strumento principale il violoncello. Scopre in seguito la sua passione per il Jazz e passa allo studio autodidatta del pianoforte. Dall'83 al 91 frequenta la Scuola di Jazz "Il Suono Improvviso" di Venezia, partecipando attivamente all'attività delle sue orchestre. Ad Amburgo frequenta da auditrice le lezioni di Arrangiamento Jazz con Dieter Glawischnig all'Università Musicale (MHS, 1996-99) e suona in formazioni locali, privilegiando negli ultimi anni di musica attiva, fino al 2000 circa, il trio di pianoforte, con composizioni originali e improvvisazioni collettive.

Durante il sabbatico passa nove mesi in India. Da allora lo Yoga entra nella sua pratica personale aggiungendosi al repertorio di materiali cui attinge per il suo lavoro.